



COMUNE DI PRIZZI

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

CORSO UMBERTO I TEL. 091 834 46 11 FAX 091 834 46 30 www.comune.prizzi.pa.it
e-mail protocollo@comune.prizzi.pa.it PEC: comunediizzi.protocollo@certificata.com

V SETTORE

BANDO PUBBLICO

FINALIZZATO ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE DAL "FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI" PER L'ANNUALITÀ 2021 - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'AVVIO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLE ATTRAVERSO UN'UNITÀ OPERATIVA UBICATA NEI TERRITORI DEI COMUNI, OVVERO INTRAPRENDANO NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE NEI SUDETTI TERRITORI COMUNALI E SONO REGOLARMENTE COSTITUITE E ISCRITTE AL REGISTRO DELLE IMPRESE

PREMESSO CHE:

- è stato pubblicato il 14 dicembre 2021 in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 che riparte il "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per gli anni 2021-2023;
- detto Fondo è finalizzato a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne;
- il fondo mobilita complessivamente 180 milioni euro assegnati a 1.187 comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) particolarmente elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente;
- il Comune di Prizzi rientra tra i comuni marginali ed ha ricevuto una assegnazione finanziaria per il triennio 2021-2023 pari a complessivi 303.157,85 euro;
- l'assegnazione relativa all'annualità 2021 è pari a 101.052,62 euro;

CONSIDERATO CHE:

- le risorse possono essere utilizzate per le seguenti categorie di interventi:
 - a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
 - b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
 - c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di

ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.

PRESO ATTO CHE:

con deliberazione di giunta comunale n. 119 del 15.09.2022 è stata prevista l'assegnazione delle risorse previste dal fondo di sostegno ai comuni marginali per l'annualità 2021 ammontanti a euro 101.052,62 ed è stato stabilito di destinare la superiore somma come segue:

- euro 91.052,69 per le finalità di cui alla lettera b), comma 2, art. 2 del predetto dpcm (concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese);
- euro 10.000,00 per le finalità di cui alla lettera c), comma 2, art. 2 del dpcm del 30 settembre 2021 (concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario);

con Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 25/01/2023, è stato disposto l'incremento del finanziamento per le finalità di cui alla lettera b), derivante dal risparmio di spesa per la mancata presentazione di domande per le finalità di cui alla lettera c);

sempre con deliberazione di giunta comunale n., è stata disposta la modifica del bando alle condizioni che seguono, **fatte salve le domande già presentate prima della scadenza del precedente termine per le quali non è necessario presentare nuova istanza**, nonché la riapertura dei termini di presentazione di nuove istanze.

ATTESO CHE:

- l'erogazione delle risorse ai comuni per le annualità successive è subordinata all'accertamento dell'effettivo utilizzo delle risorse, inteso come avvenuta attribuzione del contributo ai soggetti beneficiari da parte del comune, in assenza del quale i contributi non sono assegnati;
- l'amministrazione comunale al fine di pianificare al meglio l'uso delle risorse assegnate ha ritenuto di procedere all'emanazione di n.2 bandi pubblici per gli interventi precedenti finalizzati all'assegnazione delle risorse afferenti all'annualità 2021, pari ad 101.052,62 euro;

ART. 1

SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente bando sono le nuove attività economiche che intraprendono attività commerciali, artigianali o agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Prizzi.

Con nuove attività economiche si intendono:

1. le attività costituite successivamente al 22/09/2022;
2. le imprese che al momento della presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese che intraprendono una nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente avviso.

Per "nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO.

Verranno esclusivamente prese in considerazione le domande che prevedono l'attivazione di nuovi e ulteriori codici relativi ad una "divisione" differente rispetto a quello/i già attivati dal soggetto richiedente il contributo (per "divisione" si fa riferimento alle prime due cifre del codice ATECO, come previsto dal raggruppamento previsto dall'ISTAT. Es. codice ATECO nuova attività 01.00.00: non saranno ammesse le istanze da parte di soggetti le cui attività già in essere prevedano la "divisione" 01, saranno di contro ammesse le istanze il cui nuovo codice ATECO presenti diverse "divisioni", come ad esempio 02.00.00 oppure 03.00.00 e così via).

Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio comunale attraverso una nuova e apposita unità produttiva.

Il contributo non sarà erogato in favore di attività già costituite sul territorio comunale che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale.

I richiedenti devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

a) essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-agricola) o in alternativa proporre istanza in qualità di costituenda impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA, entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità.

b) non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

c) non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

d) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

e) non avere amministratori e/o legali rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la pubblica amministrazione;

f) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.

ART. 2

INIZIATIVE AMMISSIBILI

I contributi con il presente bando sono concessi al fine di realizzare il seguente intervento:

a) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio comunale, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel suddetto territorio, regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese.

Ogni soggetto partecipante può presentare una sola domanda di aiuto, in caso di inoltro di più candidature, è presa in considerazione l'ultima candidatura inoltrata.

ART. 3

RISORSE MOBILITATE PER CATEGORIA DI INTERVENTO

Si riportano le risorse riferite all'annualità 2021, assegnate alla categoria di intervento oggetto del presente bando:

- euro 101.052,62 per le finalità di cui alla lettera b), comma 2, art. 2 del predetto dpcm (concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese), come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 15/09/2022 e successiva Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 25/01/2023.

ART. 4

CONTRIBUTO EROGABILE

Per il sostegno oggetto del presente bando verrà riconosciuto un contributo:

a) in misura fissa per un importo pari ad € 2.500,00;

- b) in misura variabile per un importo pari al 50% delle spese sostenute e documentate per l'avvio dell'attività, sino ad un massimo totale, tra parte fissa e variabile, di € 7.500,00;
- c) la somma eventualmente residua verrà suddivisa in parti uguali tra tutti coloro i quali hanno presentato domanda e sono in possesso dei requisiti previsti dal bando;

Il limite massimo del contributo concedibile derivante dalla somma degli importi per gli interventi di cui ai precedenti punti a), b) e c) non potrà superare la somma complessiva di € 10.000,00 per singolo beneficiario.

Sono fatti salvi i diritti di coloro i quali hanno presentato la domanda entro la scadenza del precedente termine di presentazione delle domande.

Tali importi potranno subire variazioni in diminuzione in relazione al numero delle istanze pervenute ed in relazione alle somme assegnate a tale intervento.

Sono ammissibili le spese direttamente imputabili all'intervento sostenute e pagate dall'impresa beneficiaria successive alla data di pubblicazione del presente bando, fino al 14/03/2023.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Si precisa che, sotto il profilo delle norme in materia di aiuti di stato, non vi è un esplicito divieto alla possibilità di integrare/cumulare le tipologie di contributi previsti all'art. 2, comma 2, del dpcm. 30 settembre 2021 e riportati nel precedente art. 3, fermo restando il rispetto delle regole generali applicabili in materia di cumulo tra aiuti di stato ed in particolare di quelle previste dalla già richiamata disciplina sugli aiuti "de minimis".

ART. 5

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO E RICEVIBILITÀ

Le domande di agevolazione, devono pervenire entro e non oltre le **ore 12:00 del 13.02.2023** o mediante pec: comunediprizzi.protocollo@certificata.com, o in busta chiusa tramite consegna al protocollo comunale sito in Corso Umberto I n. 52 – 90038 Prizzi (Pa);

la candidatura per l'ammissione alle agevolazioni - pena l'esclusione – si compone dei seguenti documenti:

- domanda di ammissione al finanziamento (allegato "a") al presente avviso, completa di tutti gli allegati richiesti;
- dichiarazione sostitutiva sul de minimis (allegato "b");
- copia del documento di identità del titolare o del legale rappresentante.

Sono esonerati dal presente adempimento coloro i quali l'abbiano già presentato la domanda prima della scadenza del precedente termine.

ART. 6

AMMISSIBILITÀ E ASSEGNAZIONE RISORSE

Il comune verifica preliminarmente la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande pervenute sulla scorta di quanto riportato nei precedenti artt. 2 e 3 e quindi procede, in ragione delle risorse ripartite per categoria e di quanto espressamente previsto al precedente art. 3, all'assegnazione delle relative risorse.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse e finanziabili è data comunicazione scritta, tramite pec o all'indirizzo mail riportato nella domanda, dell'ammontare delle risorse assegnate, previa

interrogazione del registro nazionale degli aiuti di stato (rna), in ordine alla verifica del rispetto del massimale di euro 200.000,00, di cui al regolamento (ue) n 1407/2013 e conseguente registrazione dell'aiuto individuale "de minimis".

Il contributo massimo concedibile al medesimo beneficiario, inteso nell'accezione di impresa unica, ammonta ad euro 200.000,00 in 3 esercizi finanziari su base mobile. nel conteggio di tale massimale si deve tener conto anche di tutti gli altri aiuti de minimis di cui l'impresa ha già beneficiato/sta beneficiando in relazione ai medesimi esercizi finanziari.

Il comune procederà a verificare detto tetto massimo attraverso le funzionalità del "registro nazionale degli aiuti di stato" ("RNA") ed in particolare attraverso la cd. "visura de minimis": in fase di registrazione di ciascun aiuto individuale, "RNA" evidenzia il plafond ancora disponibile ai fini della concessione di nuovi aiuti de minimis. pertanto, la concessione potrà attestarsi entro il limite consentito.

ART. 7

GRADUATORIE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. A seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria (la quale equivale a comunicazione di ammissibilità), il destinatario finale provvederà:

- entro il termine di 10 giorni, all'accettazione dell'aiuto;
- entro il termine di 20 giorni, alla dimostrazione dell'avvio dell'attività economica come previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del presente bando; la mancata accettazione entro i suddetti termini determina la mancata inclusione nella graduatoria definitiva.

2. Ricevuta l'accettazione dell'aiuto da parte del destinatario finale, il soggetto gestore procederà ad espletare gli obblighi inerenti al registro nazionale degli aiuti e provvederà alla pubblicazione dell'atto di concessione definitivo (graduatoria definitiva).

3. La data di concessione dell'aiuto, anche per le finalità di cui al reg.UE 1407/2013, corrisponde alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

4. L'aiuto è concesso in conto capitale. lo stesso è accreditato su apposito c/c indicato da ciascun beneficiario il quale si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata ovvero di codificazione contabile adeguata relativamente alle spese ammissibili effettivamente sostenute, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 125, par. 4 lettera b) del reg. (UE) n.1303/2013. le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione dall'amministrazione comunale.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. Il contributo concesso è liquidato, previa verifica d'ufficio della regolarità contributiva, fino ad un massimo di tre quote:

a. la prima quota a titolo di acconto, di importo pari ad euro 2.500,00, riducibile unilateralmente da parte dell'Amministrazione nel caso in cui il numero di domande non consenta il soddisfacimento integrale dei richiedenti ammessi al contributo;

b. la seconda quota, di importo pari al 50% delle spese sostenute e documentate per l'avvio dell'attività, sino ad un massimo totale, tra parte di cui al punto a) e la parte di cui al punto b), di € 7.500,00. Tale importo verrà erogato solo nel caso di sussistenza di somme residue a seguito della liquidazione di cui al punto a). Nel caso in cui l'importo richiesto da tutti i beneficiari per il presente punto b) dovesse superare il plafond disponibile a seguito della distribuzione di cui al punto a), l'importo liquidato a ciascun beneficiario verrà ridotto proporzionalmente fino al soddisfacimento di tutte le domande presentate;

c. la terza quota, eventuale, a titolo di saldo pari all'importo residuo rispetto al plafond disponibile, verrà distribuita in egual misura tra tutti i beneficiari.

2. Gli aiuti sono erogati secondo le seguenti modalità:

- L'acconto del contributo è erogato entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva e comunque solo a seguito delle verifiche con esito positivo sulle dichiarazioni presentate a corredo della domanda.

- La seconda quota del contributo è erogato entro il 15/04/2023 dietro presentazione di apposita richiesta (All. C) - redatta in conformità alla modulistica predisposta dall'amministrazione comunale - da produrre entro e non oltre il 15/03/2023.

- La terza quota, eventuale, successivamente al 01/05/2022.

In caso di irregolarità contributiva, l'Amministrazione provvederà ad attivare l'intervento sostitutivo.

Il modulo di richiesta (All. C), che sarà fornito dall'amministrazione, deve essere corredato della seguente documentazione:

b. dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante del beneficiario, contenente l'elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti altre spese ammissibili e l'elenco dei pagamenti effettuati con i riferimenti ai giustificativi di spesa e indicazione delle modalità di pagamento;

c. copia delle fatture quietanzate emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti; in caso di fatture emesse da fornitori extra UE è necessario produrre anche le relative bolle doganali;

Il saldo del contributo è erogato, in caso di esito favorevole delle verifiche, a seguito del ricevimento della rendicontazione finale di spesa, previa eventuale rideterminazione del contributo.

ART. 8 REVOCHE

Costituiscono cause di revoca totale delle agevolazioni:

a) il trasferimento dell'attività produttiva beneficiaria del contributo al di fuori del territorio comunale, prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di inizio dell'attività;

b) il rifiuto del beneficiario a consentire i controlli circa la realizzazione dell'intervento;

c) la mancata osservanza, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative sulla salvaguardia del lavoro, contestata ed accertata da parte degli uffici competenti nei confronti del beneficiario;

d) in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;

e) l'omessa trasmissione della documentazione finale al comune;

f) ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal bando.

Fanno parte integrante dell'avviso i seguenti allegati:

- allegato "A": istanza di finanziamento;

- allegato "B": dichiarazione sostitutiva in de minimis;

- allegato "C": richiesta di saldo;